

Grattacielo di Rimini

Un po' di storia

Ideato e costruito alla fine degli anni Cinquanta, inaugurato agli inizi del 1960, fu l'ultimo anello della catena di grattacieli che in quell'epoca rivoluzionò l'immagine della Riviera romagnola. Il grattacielo di Rimini arrivò dopo quelli di Milano Marittima e Cesenatico, conquistandosi sin da subito un primato sul piano dei risultati: giudicato più innovativo, seppe più degli altri edifici alti della costa romagnola, rispondere al richiamo della sperimentazione e della modernità.

"Un grattacielo sorgerà nel viale Principe Amedeo". Nel gennaio del 1958, si dava notizia nelle pagine della cronaca locale, dell'imminente realizzazione del grattacielo a Rimini. Il progetto dell'architetto e ingegnere istriano Raoul Puhali fu realizzato dall'impresa di costruzioni D'Angelo-Puhali. Alto circa 100 m, fronte 47 m, profondità 17, con 180 appartamenti e 27 piani, oltre all'amezzato, al piano terra e al piano interrato. Negli anni in cui si diede il via al progetto, l'amministrazione comunale lo ritenne tale da "conferire per la sua mole e la sua linea architettonica, un tono direzionale onde dare prestigio e caratteristica alla città e alla città-riviera secondo una tendenza già in atto in altri centri turistici della riviera di Romagna e del Paese".

Il Grattacielo di Rimini fu costruito in appena due anni: gli scavi per le fondamenta erano già iniziati nell'ottobre del 1957. Esattamente due anni dopo, nell'ottobre 1959 "Il grattacielo è ormai al tetto". Nei primi mesi del 1960 i 180 appartamenti del nuovo grattacielo di Rimini erano ultimati.

Un consistente intervento di manutenzione fu eseguito verso metà degli anni '80.

Il grattacielo oggi

Nel corso dei decenni il grattacielo ha conosciuto alterne fortune seguendo l'andamento di una società e di una città in rapida trasformazione. Una mutazione che l'edificio conosce anche oggi con l'arrivo - già da anni - di molti giovani, artisti e professionisti che scelgono di abitarlo o di insediare le loro attività. Oggi il grattacielo di Rimini presenta un tessuto sociale attivo con i suoi circa 400 abitanti, 187 famiglie, oltre ad alcune attività e servizi professionali e qualche b&b.

Il grattacielo insiste su un'area di circa 3.150 mq. La torre ha un sedime di circa 800 mq e dispone di ulteriori corpi al piano terra con negozi e servizi, nonché una galleria con l'ingresso principale frontistante viale Principe Amedeo, per un sedime complessivo del fabbricato pari a 1.450 mq (di cui 285 occupato dalle gallerie). Al piano ammezzato, il corpo avanzato rispetto alla torre ha un'impronta di circa 1.800 mq, e vi sono collocate diverse attività. Lo spazio esterno è formato da circa 1.700 mq ed è composto dal piazzale pavimentato frontistante, un corsello di attraversamento/carico-scarico retrostante, una piccola area di sosta auto a raso lato sx, nonché rampe di ingresso e uscita dal garage interrato che ospita posti auto privati. I vani tecnici si trovano nella parte interrata della torre. Sei sono gli ascensori che portano ai 27 piani della torre.

Dopo aver recentemente realizzato un consistente intervento di riqualificazione energetica con la sostituzione delle caldaie ed il rinnovo degli impianti di riscaldamento, oltre ad altri interventi interni (atrio, guardiana, ascensori), è arrivato il momento di avviare il processo di rinnovamento delle superfici esterne che dovrà restituire una nuova immagine funzionale ed estetica, nell'ottica del restauro.